



COMITATO DI PISA
0000377/31.01.2020/CRI/
CP33/1.1.9 12.56
Entrata

Luogo, PISA (data) 30/01/2020

Al Presidente
dell'Ufficio Elettorale

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di

PISA

Oggetto: Candidatura a Consigliere Giovane presso il Comitato di PISA

Il/la sottoscritto/a DAVIDE SBRANA [indicare anche eventuale diminutivo o soprannome], nato/a a [redacted] prov. [redacted] il [redacted] e residente in [redacted], via/piazza [redacted] n° civico [redacted] cap. [redacted], dichiara di presentare la propria candidatura alla carica di Consigliere Giovane presso il Comitato di PISA

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere socio iscritto da almeno tre mesi alla data di svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione dei Presidenti e dei Consiglieri dei Comitati e di essere in regola con il pagamento della quota associativa.

Si dichiara inoltre che il sottoscritto, è titolare di elettorato passivo nonché in regola con il pagamento della quota associativa.

Il sottoscritto allega alla presente candidatura la sottoscrizione dei Soci Giovani del Comitato, elettori e non candidati, secondo il numero previsto degli artt. 10.4 e 10.5 del Regolamento per l'elezione degli Organi Statutari della Croce Rossa Italiana. La mancata sottoscrizione della candidatura da parte del numero di Soci Giovani previsto comporta l'inammissibilità della candidatura.

Il sottoscritto chiede di ricevere ogni comunicazione relativa alla presente candidatura al seguente n° di Telefax n°: [redacted] oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: sbrana.davide@gmail.com

Si allegano alla presente:

1. Copia fotostatica fronte/retro del proprio documento di riconoscimento.
2. Programma strategico che lo scrivente intende proporre al Consiglio Direttivo in caso di elezione;

Si dichiara che tutti gli allegati sono parte integrante della candidatura.

Le dichiarazioni di cui alla presente comunicazione sono rese in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa con la consapevolezza delle conseguenze e delle sanzioni ivi previste.

Davide Sbrana

(firma del candidato)

ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO CROCE ROSSA COMITATO DI PISA

16/02/2020

CANDIDATURA A CONSIGLIERE GIOVANE DAVIDE SBRANA

CHI SONO:

Mi chiamo Davide Sbrana, ho 20 anni e sono di Rovereto. Vivo a Pisa da quasi 2 anni e sono uno studente di Medicina: a febbraio concluderò il mio primo anno da volontario di Croce Rossa Italiana. Provengo da una famiglia di insegnanti ed educatori e sono cresciuto respirando valori di condivisione, accoglienza, responsabilità. Mia zia ha ricevuto in questi giorni la medaglia per i 35 anni da infermiera volontaria. I miei genitori hanno sempre fatto accoglienze familiari e affidi, dandomi la possibilità di condividere la mia infanzia con persone svantaggiate.

Ho deciso di candidarmi perché credo sia importante impegnarsi e mettere a servizio degli altri le proprie capacità e dare un contributo non solo alla Croce Rossa, ma anche per sensibilizzare tutti i giovani del nostro territorio.

Ho capito che il rappresentante dei Giovani in consiglio direttivo, non rappresenta solo i giovani CRI ma tutti i giovani del territorio.

In un anno di volontariato ho potuto sperimentare la maggior parte delle attività di cui Croce Rossa si occupa. Vado settimanalmente in 118, partecipo alle attività nelle scuole e agli eventi cercando di collaborare al meglio con i dipendenti e i volontari.

Anche se è relativamente poco che presto servizio, ho avuto molte esperienze simili soprattutto durante il periodo delle superiori: come rappresentante di istituto del mio liceo ho tenuto molte attività nelle scuole sull'educazione sessuale e sulle dipendenze. A casa collaboro ormai da anni con una cooperativa sociale di Rovereto con la quale mi occupo di percorsi di inclusione sociale con ragazzi affetti da sindrome di Down e altre disabilità. Ho frequentato il gruppo scout AGESCI fin da piccolo ed ho concluso responsabilmente il mio percorso fino a diventare uno dei capi del gruppo del Pisa 3.

Sono molto socievole e non faccio fatica a relazionarmi con le persone che incontro per la prima volta: cerco di metterle a loro agio e chiacchiero disinvoltamente. In genere cerco di trarre il meglio dalle situazioni per godere delle opportunità che incontro.

Credo che al gruppo dei giovani CRI serva un rappresentante che non si prenda tutto il lavoro sulle spalle ma che sappia ascoltare gli altri membri, responsabilizzarli e aiutare il gruppo a suddividersi i compiti, gli impegni e le mansioni secondo le inclinazioni di ciascuno. Questo metodo di lavoro permetterà di aumentare il numero dei progetti da proporre trovando anche degli incaricati per ogni progetto.

Ho molto a cuore il rispetto dell'ambiente e l'ecosostenibilità, credo sia importante impegnarsi in progetti riguardanti anche questi temi.

Davide Sbrana

Elenco i punti principali su cui vorrei impegnarmi durante il mio mandato:

- Punto fondamentale: **TRASPARENZA**
 - Mi sono accorto che manca una formazione completa ai volontari giovani: per riuscire a creare e svolgere nuovi progetti credo sia importante far capire di cosa ci occupiamo, come ce ne occupiamo e cosa si può fare.
 - Cercherò di rendere partecipi i volontari di tutte le opportunità che CRI offre.
- **IMPORTANZA al VOLONTARIATO**
 - Aumentare le ore di volontariato in tutta l'associazione, far arrivare il messaggio che essere volontari significa impegnarsi e ricevere soddisfazione personale in cambio.
 - Istituire il "giorno di volontariato per i giovani", come lo è la serata 118 ma anche una mattina pollicino/dialisi. Dove anche coloro senza qualifica TSSA accompagnati da volontari formati possano rendersi utili, lavorando in gruppo.
 - I giovani sono volontari, non sono un settore a parte.
 - Far partecipe tutti delle attività che ci vengono proposte.
- **COORDINATORI:**
 - Aumentare l'importanza delle figure dei coordinatori, coloro che amministrano determinati ambiti dei GIOVANI CRI: diverranno figure semiautonome, formate, con competenza specifica.
Devono essere conosciute dal resto dei membri diventando un punto di riferimento.
- Uno dei problemi maggiori di noi giovani è la difficoltà a raggiungere la sede, soprattutto per i fuorisede, mi piacerebbe che la Croce Rossa di Pisa creasse uno spazio più centrale, accessibile a tutti i volontari, da usare non solo per gli incontri tra giovani, ma anche come luogo dove svolgere progetti e laboratori aperti alla popolazione.
- Negli ultimi mesi abbiamo cercato di aumentare i momenti di incontro tra noi volontari, questo ha portato ad una maggiore coesione, arrivando ad avere un insieme di persone molto più affiatato. Voglio continuare questa pratica perché il fatto di conoscersi migliora le nostre prestazioni durante le attività.
- Cercare di ampliare il gruppo, diffusione sul territorio, farci vedere come una realtà presente e attiva; anche tramite l'uso dei social.
 - **SOCIAL:** sono un mezzo molto importante al giorno d'oggi, usarli in sinergia con il responsabile del sito CRI-PISA per farsi conoscere e coinvolgere nuovi volontari.
- **FORMAZIONE:** l'importanza di avere un gruppo formato, promuovendo corsi per i volontari, anche fuori città, cercare di coprire tutti gli ambiti di giovani CRI.
- Intensificare le attività nelle scuole tramite la creazione di micro gruppi di volontari con competenze specifiche per le varie attività negli istituti.
- Avvicinamento al servizio di gruppi di popolazione svantaggiati, come persone disabili o richiedenti asilo anche tramite la creazione di progetti di volontariato che riguardino altre attività ma che possano essere fatte insieme a questi gruppi.
- Continuare progetti importanti portati avanti negli ultimi anni come:
 - Progetto 8-13
 - MTT
 - Scuole
 - Attività in Piazza

Stavole Slanc

- Far capire l'importanza della partecipazione dei giovani in Croce Rossa: cercare di far arrivare il messaggio che chiunque basandosi sui problemi comuni dei giovani sul territorio ha la possibilità di creare un progetto, perché essi non devono partire solo dall'alto ma possono essere proposti e tenuti direttamente dai volontari.
- Puntare sulla creazione di scambi culturali con altri comitati anche esteri: provare a creare qualcosa di più grande dove potersi scambiare le idee e le esperienze.
Creazione progetti condivisi con altri comitati limitrofi.
- Creazione di un ufficio giovani, un punto di riferimento per i volontari presenti e futuri.
- Aumentare il numero degli incontri tra giovani, aperti a tutti, utilizzando dibattiti e confronti, dove si spiega e si organizzano nuovi progetti.
Proporre serate da cui nascono idee: una volta al mese, seria ma aperta a tutti. Venire per **capire** e creare. Dove ognuno possa parlare e proporre e non siano presentazioni.

PISA 30/01/2020

Luca Sana